

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA DEI PROCESSI RELAZIONALI E DI SVILUPPO

CLASSE DI APPARTENENZA: LAUREE IN SCIENZE E TECNOLOGIE PSICOLOGICHE, N. 34.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

OBIETTIVI FORMATIVI

La proposta identifica il profilo professionale dello/a **psicologo/a esperto/a di processi relazionali e di sviluppo**.

Gli obiettivi formativi peculiari riguardano l'acquisizione di competenze teoriche, metodologiche, tecniche e strumentali inerenti le dimensioni interattive che sono alla base della formazione dell'individuo, della coppia, dei gruppi.

Tali competenze sono orientate alla progettazione e realizzazione di interventi, presso le famiglie e presso altre agenzie formative, finalizzati principalmente al potenziamento dei fattori protettivi e propulsivi dello sviluppo, all'attivazione delle risorse personali, familiari e dei contesti educativi, alla promozione della salute e dei processi di cambiamento.

Fatto salvo quanto richiesto negli "obiettivi formativi qualificanti", la proposta individua la conoscenza di alcune tecniche che caratterizzano l'operatività della figura delineata.

L'apprendimento di tali tecniche, trasversale a diversi settori scientifico disciplinari, è volto all'acquisizione di quelle competenze che si ritengono peculiarmente utili per l'intervento psicologico nell'ambito della famiglia, della scuola, dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza e del terzo settore.

A tal fine, le attività formative prevedono non meno di 20 crediti per seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative e lo svolgimento di attività con valenza di tirocinio in misura non inferiore a 10 crediti.

L'orientamento generale che sottende tale profilo è sintetizzabile nella formula "sostenere lo sviluppo", che identifica come rilevante l'acquisizione di competenze che consentano di operare nell'area della prevenzione. In questo ambito il Corso di studi sarà focalizzato in particolare sulle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza.

QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Colonna 1	2	3	4	4	5
ATTIVITA' FORMATIVA	AMBITI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA	GRUPPI DI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI		CFU Tot.	CFU Minimi
(a) di base	Fondamenti della psicologia	M-PSI/01- Psicologia Generale	8	28	18
		M-PSI/03 - Psicometria	4		
		M-PSI/04 - Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione	8		
		M-PSI/05 - Psicologia sociale	8		
	Formazione interdisciplinare	M-PED/01 - Pedagogia Generale e sociale	16	20	9
SPS/07 - Sociologia generale	4				
	Attività di sede	M-FIL/03 - Filosofia morale	8	16	
		IUS/01 - Diritto privato	8		
(b) caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 - Psicologia generale	10	14	
		M-PSI/02 – Psicobiologia e Psicologia Fisiologica	4		
	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	8	8	
	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 - Psicologia sociale	12	12	
	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	30	30	
M-PSI/08 - Psicologia clinica					
(c) affini o integrative	Scientifico-tecnologico e dei metodi quantitativi	SECS-S/01 - Statistica	6	6	18
	Scienze biologiche e mediche	BIO/09 - Fisiologia	8	8	
		MED/25 - Psichiatria			
	Discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	6	6	
	Discipline economiche e sociologiche	SECS-S/05 – Statistica sociale	2	2	
(d) a scelta dello studente	Non aggiungere indicazioni	Non aggiungere indicazioni di s.s.d.		9	9
(e) prova finale e lingua	attività per la prova finale	non aggiungere indicazioni di s.s.d.	5	9	9
	attività per l'apprendimento della lingua straniera	non aggiungere indicazioni di s.s.d.	4		
(f) ulteriori conoscenze	Non aggiungere indicazione	non aggiungere indicazioni di s.s.d.		12	12
				180	118

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La laurea in **Psicologia dei processi relazionali e di sviluppo** si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, sulle attività di ricerca ovvero sulle attività di approfondimento teorico di un particolare campo di studi e di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un tutor, sulle attività di tirocinio svolto.

ORIENTAMENTO E TUTORATO

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dal Consiglio di Corso di Laurea, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Lo studente che ne faccia richiesta è affidato a un tutor per la durata del suo percorso formativo.

Il Consiglio di Corso di Laurea può promuovere attività di orientamento anche in collaborazione con altri corsi di laurea, altre strutture universitarie o organismi esterni, prevalentemente rivolte agli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria.

Le attività di tirocinio potranno essere svolte con la supervisione di un esperto esterno, in qualità di co-tutor, che collabori con la Commissione in attività di tirocinio e laboratori, nominato dal Consiglio di Corso di Laurea.

PRESENTAZIONE PIANI DI STUDIO

Per il I, II anno e III anno non sono previsti moduli opzionali in alternativa a quelli programmati.

Per tutte le informazioni non contenute nel presente manifesto si rinvia alla visione del sito www.scienze-relazionali.unina.it che sarà aggiornato con gli orari delle lezioni, organizzazione dei laboratori, organizzazione dei tirocini e appelli di esame. Si rinvia, inoltre, al sito dei docenti per ulteriori informazioni inerenti i loro corsi e i loro programmi di insegnamento.

ANNO ACCADEMICO 2006-2007

Nell'Anno Accademico 2006/2007 saranno attivati il I, il II anno e III anno del Corso di Laurea in Psicologia dei Processi Relazionali e di Sviluppo con i seguenti insegnamenti:

I ANNO					
INSEGNAMENTO	CFU	Moduli	CFU/ modulo	s.s.d.	Area format.*
Insegnamento 1 Psicologia generale I	8	Psicologia generale I	8	M-PSI/01	(a)
Insegnamento 2 Psicologia dello sviluppo I	8	Psicologia dello sviluppo Laboratorio "L'osservazione nei contesti educativi" (Attività laboratoriali/attività seminariali/esperienze pratiche guidate)	6 2	M-PSI/04	(a)
Insegnamento 3 Psicologia sociale I	8	Fondamenti di psicologia sociale Laboratorio di Psicologia sociale (Attività laboratoriali/attività seminariali/esperienze pratiche guidate)	6 2	M-PSI/05	(a)
Insegnamento 4 Filosofia morale	8	Filosofia morale	8	M-FIL/03	(a)
Insegnamento 5 Fondamenti di pedagogia generale	8	Fondamenti di pedagogia generale	8	M-PED/01	(a)
Insegnamento 6 Psicologia dinamica I	8	Psicologia dinamica I	8	M-PSI/07	(b)
Insegnamento 7 Diritto di famiglia	8	Diritto di famiglia	8	IUS/01	(a)
Insegnamento 8 Fisiologia	4	Fisiologia	4	BIO/09	(c)
TOTALE CREDITI	60				

II ANNO

INSEGNAMENTO	CFU	Moduli	CFU/ modulo	s.s.d.	Area format.*
Insegnamento 1 Psicologia generale II	8	Psicologia generale II	8	M-PSI/01	(b)
Insegnamento 2 Psicologia dello sviluppo II	8	Psicologia dello sviluppo II Il disegno tematico infantile (Attività laboratoriali/attività seminariali/esperienze pratiche guidate)	6 2	M-PSI/04	(b)
Insegnamento 3 Psicometria	4	Psicometria I test di livello e le tecniche proiettive (Attività laboratoriali/attività seminariali/esperienze pratiche guidate)	4 2	M-PSI/03	(a)
Insegnamento 4 Psicologia sociale I	4	Psicologia sociale I	4	M-PSI/05	(b)
Insegnamento 5 Pedagogia generale I	8	Pedagogia generale I	8	M-PED/01	(a)
Insegnamento 6 Psicologia dinamica II	8	Psicologia dinamica II	8	M-PSI/07	(b)
Insegnamento 7 Psicologia clinica I	8	Psicologia clinica I Teoria e tecnica del colloquio clinico (Attività laboratoriali/attività seminariali/esperienze pratiche guidate)	6 2	M-PSI/08	(b)
Insegnamento 8 Statistica	6	Statistica Laboratorio di statistica (Attività laboratoriali/attività seminariali/esperienze pratiche guidate)	4 2	SECS-S/01	(c)
Ulteriori conoscenze	6	Attività pratiche con valenza di tirocinio pratico	6		(f)
TOTALE CREDITI	60				

III ANNO					
INSEGNAMENTO	CFU	Moduli	CFU/ modulo	s.s.d.	Area format.*
Insegnamento 1 Psicologia generale III	2	Psicologia generale III	2	M-PSI/01	(b)
Insegnamento 2 Psicobiologia e psicologia fisiologica	4	Psicobiologia e psicologia fisiologica	4	M-PSI/02	(b)
Insegnamento 3 Psicologia sociale II	8	Psicologia sociale II Laboratorio di analisi della domanda psicosociale (Attività laboratoriali/attività seminariali/esperienze pratiche guidate)	6 2	M-PSI/05	(b)
Insegnamento 4 Laboratorio di Psicologia dinamica III	2	Teorie e tecniche della psicodinamica dei gruppi (Attività laboratoriali/attività seminariali/esperienze pratiche guidate)	2	M-PSI/07	(b)
Insegnamento 5 Psicologia clinica II	4	Psicologia clinica II	4	M-PSI/08	(b)
Insegnamento 6 Pedagogia generale II	6	Pedagogia generale II Laboratorio multimediale di epistemologia operativa (Attività laboratoriali/attività seminariali/esperienze pratiche guidate)	4 2	M-PED/01	(c)
Insegnamento 7 Sociologia generale	4	Sociologia generale	4	SPS/07	(a)
Insegnamento 8 Psichiatria	4	Psichiatria	4	MED-25	(c)
Insegnamento 9 Statistica sociale	2	Statistica sociale	2	SECS-S/05	(c)
Attività formativa a scelta dello studente	9	Modulo o moduli a scelta	9		(d)
Attività per l'apprendimento della lingua straniera	4	Consultare guida online	4		(e)
Attività per la prova finale	5				(e)
Ulteriori conoscenze	6	Attività pratiche con valenza di tirocinio e abilità informatiche	6		(f)
TOTALE CREDITI	60				

ATTIVITA' PRATICHE CON VALENZA DI TIROCINIO

A partire dal II anno sono parte integrante dell'attività didattica le attività pratiche guidate con valenza di tirocinio (v. quadro generale delle attività formative lettera f)/ulteriori conoscenze). Pertanto, gli studenti iscritti al II anno e III anno, troveranno informazioni dettagliate sull'organizzazione di tali attività e sulle modalità di frequenza sul sito web del Dip.to di Scienze Relazionali www.scienze-relazionali.unina.it e nella bacheca del Corso di Laurea.

CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE

Le attività didattiche del I anno, del II anno e III anno si svolgeranno in due semestri rispettivamente a partire dal 1 ottobre al 22 dicembre e dall'1 marzo al 31 maggio, secondo un calendario che verrà pubblicizzato sul sito web Dip.to di Scienze Relazionali www.scienze-relazionali.unina.it e nella bacheca del Corso di Laurea.

ANNO PRIMO SEMESTRE PRIMO

INSEGNAMENTO PSICOLOGIA GENERALE I (M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE) CFU 8

DOCENTE: PROF. ORAZIO MIGLINO

Orario di ricevimento: Martedì h. 11.00/13.00 - Dipartimento di Scienze Relazionali, via Porta di Massa, 1

Modulo: Elementi di storia e fondamenti di psicologia generale		area formativa (a) di base - ambito Fondamenti della psicologia	
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/01		CFU: 8	
Impegno orario complessivo del docente: 64 ore			
di cui:	Lezione: 64	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 52 ore di lezione, 12 ore di seminario (parte monografica), 136 ore di studio individuale.			
Obiettivi formativi: il corso si propone di fornire un quadro esaustivo dell' evoluzione disciplinare della Psicologia dalle origini ai giorni nostri e dei principali modelli esplicativi delle funzioni cognitive di base (Percezione, Coscienza, Apprendimento, Memoria, Pensiero, Comunicazione, Motivazioni, Emozioni). Inoltre, attraverso la parte monografica, gli allievi saranno introdotti a temi e metodologie particolarmente significative nella psicologia scientifica contemporanea: le tecnologie per l'apprendimento e web-learning, la psicologia animale e comparata, la costruzione di sistemi artificiali che simulano i processi psico-biologici (Psicologia Connessionista).			
Contenuti del Corso: <i>Storia della Psicologia.</i> Le origini: Brentano, Fechner, Wundt; la scuola riflessologica e la teoria di Pavlov. La psicologia della Gestalt. Il comportamentismo. La scuola di Piaget. La scuola storico-culturale russa. Il cognitivismo. Il neo-connessionismo. <i>Le principali funzioni psico-cognitive:</i> Sensazione e percezione; Coscienza e attenzione, Comunicazione e linguaggio, Apprendimento e memoria, Pensiero, Motivazione, Emozioni. <i>I futuri orizzonti della Psicologia (attività seminariale):</i> Psicologia Animale e Comparata, Intelligenza Artificiale e Connessionismo, lo studio delle emozioni, tecnologie per il web-learning. Agli studenti vengono proposte le seguenti sezioni monografiche, ogni studente potrà scegliere di seguirne una:			
a) Tecnologie dell' Apprendimento e Web-learning b) Psicologia Animale e Comparata c) Psicologia Connessionista (costruzione di modelli artificiali dei processi psico-biologici) d) Psicologia delle Emozioni			
Testi per sostenere l'esame relativamente alla parte comune: <ul style="list-style-type: none">Anolli L., Legrenzi P.(2005) <i>Psicologia generale</i>. Il MulinoHill W. (2000) <i>L'apprendimento</i>. Zanichelli			
Testi relativi alla parte monografica (un libro a scelta tra i seguenti): <ul style="list-style-type: none">Marocco, D. (2006). <i>I nuovi modelli dell'Intelligenza Artificiale</i>. Bonanno Editore, AcirealeVallortigara G. (2005) <i>Cervello di gallina</i>, Bollati BoringhieriDelogu C. (2005). <i>Tecnologia per il web-learning: realtà e scenari</i>. Editore GueriniCiambelli M. (2004). <i>Memoria ed emozioni</i>, Liguori			
Tipo di insegnamento: obbligatorio propedeutico a Psicologia generale II			
Modalità di accertamento del profitto: esame orale			

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA DINAMICA I (M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA) CFU 8

DOCENTE: PROF.SSA MARIA CIAMBELLI

Orario di ricevimento: Giovedì h. 11.15/12.30, presso il Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n. 1

Modulo: Elementi di storia e fondamenti di psicoanalisi		Area formativa (b) caratterizzanti – ambito psicologia dinamica e clinica	
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/07		CFU: 8	
Impegno orario complessivo del docente: 64 ore			
Di cui:	Lezioni: 52	Esercitazioni:12	
Impegno orario dello studente: 64 ore di lezioni, 136 di studio individuale			
Articolazione del corso e obiettivi formativi : Il corso si propone di: 1) presentare i principali concetti della psicoanalisi attraverso una introduzione al pensiero freudiano e alla sua genealogia, anche in relazione al più ampio contesto storico-culturale di fine ottocento e al quadro della psicologia, oltre che alla originaria formazione scientifica di Freud; 2) rintracciare le questioni fondamentali che sorreggono le continue riformulazioni della teoria; 3) focalizzare gli aspetti peculiari del metodo in rapporto al suo oggetto. Tali obiettivi, nella loro stretta interdipendenza, mirano a fornire i lineamenti essenziali e caratterizzanti dell'approccio psicoanalitico alla mente e ad evidenziare la centralità della scoperta dell'edipo. Il corso si articola in una parte istituzionale, i cui contenuti sono di seguito indicati, e in una parte monografica volta all'approfondimento di alcuni testi freudiani.			
Contenuti del Corso: Commento della enunciazione freudiana "La mia vita è la psicoanalisi" L'inconscio: genesi di una invenzione-scoperta. Il sogno La psicopatologia della vita quotidiana. Il transfert e le sue vicissitudini. La metapsicologia. L'incrocio psiche-soma: pulsione, affetto e rappresentazione Il sessuale e la problematica dell'appoggio. Il trauma e il modello delle serie complementari. Temporalità dello psichismo. L'apparato psichico della prima topica. Sviluppo della libido e organizzazioni della sessualità. Processi di identificazione e bisessualità. L'edipo e le sue configurazioni Il narcisismo. La teoria dell'angoscia. Le "esigenze" per una seconda topica.			
Testi consigliati per sostenere l'esame orale, a scelta dello studente: I testi saranno comunicati successivamente dal docente e pubblicati sul sito web del Corso di Laurea			
Tipo di insegnamento: obbligatorio propedeutico a Psicologia dinamica II			
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale			
N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.			

INSEGNAMENTO: DIRITTO DI FAMIGLIA (IUS/01 DIRITTO PRIVATO) CFU 8

DOCENTE: PROF. FRANCESCO JANES CARRATU'

Orario di ricevimento: Martedì h. 12.00/14.00 presso il Dipartimento di Scienze Internazionali, III piano Via Porta di Massa n. 32

			Area formativa (a) di base – ambito attività di sede	
Settore Scientifico – Disciplinare: IUS/01			CFU: 8	
Impegno orario complessivo del docente: 64 ore				
Di cui:		Lezione: 52	Esercitazione: 12	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 52 ore di lezione, 12 ore di esercitazione, 136 ore di studio individuale				
Obiettivi formativi : L’offerta didattica propone agli studenti la conoscenza dei singoli istituti del diritto di famiglia, che è quella parte del diritto privato che disciplina la vita all’interno del gruppo e i rapporti tra familiari e terzi estranei. IL modulo sarà indirizzato allo studio della problematicità giuridica relativa alla famiglia, definita dall’art. 29 della Costituzione “società naturale fondata sul matrimonio”. Successivamente i caratteri fondamentali del diritto di famiglia dovranno essere approfonditi nei suoi più importanti istituti: matrimonio, rapporti personali e patrimoniali tra coniugi, separazione personale, divorzio, filiazione, adozione e affidamento anche alla luce dei numerosi progetti di riforma all’esame del Parlamento.				
Contenuti del Corso: La famiglia nella società: Diritto e famiglia. Parentela e affinità. La famiglia di fatto. Il matrimonio: nozione e caratteri. Il matrimonio civile e il matrimonio religioso. Il matrimonio c.d. concordatario. Il matrimonio celebrato innanzi ai ministri dei culti acattolici. La celebrazione del matrimonio. L’invalidità del matrimonio. Conseguenze della dichiarazione dell’invalidità. Il regime di invalidità del matrimonio concordatario. I rapporti personali tra i coniugi: diritti e doveri nascenti dal matrimonio. L’intervento del giudice. Il regime patrimoniale. La comunione legale: nozione ed oggetto. Amministrazione della comunione e responsabilità per i debiti. Lo scioglimento della comunione e la divisione dei beni. La comunione convenzionale. Il fondo patrimoniale. La separazione dei beni. La crisi del rapporto familiare. La mediazione familiare. La separazione personale dei coniugi e sua tipologia. L’addebito e le conseguenze. Effetti della separazione rispetto ai coniugi e nei confronti dei figli, anche alla luce della legge 8 febbraio 2006, n. 54. Il divorzio e la sua nozione. Le cause e il procedimento di divorzio. Effetti di carattere personale e patrimoniale. La filiazione. Filiazione legittima e naturale. Lo stato di figlio. L’accertamento della filiazione. Riconoscimento del figlio naturale. Dichiarazione giudiziale di paternità e maternità naturale. La legittimazione. Procreazione assistita anche alla luce della legge 40/2004. Adozione (alla luce 184/1983 così come modificata dalla legge n. 149/2001). L’affidamento familiare. L’impresa familiare. L’obbligazione alimentare e la sua disciplina.				
Testi consigliati per sostenere l’esame orale, a scelta dello studente: <ul style="list-style-type: none">▪ G. BONILINI, <i>Nozioni di diritto di famiglia</i>, Torino, UTET, 2005▪ T. AULETTA, <i>Il diritto di famiglia</i>, Torino, Giappichelli, 2006▪ M. FORTINO, <i>Diritto di famiglia</i>, Milano, Giuffrè, 2004▪ M. SESTA, <i>Diritto di famiglia</i>, CEDAM, Padova, 2003▪ Consigliato, inoltre, l’utilizzo del seguente Codice▪ F. BOCCHINI, <i>Codice della famiglia e dei minori</i>, Giuffrè, Milano, 2006				
Tipo di insegnamento: Obbligatorio				
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale.				

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO I (M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE) CFU 6

DOCENTE: PROF.SSA LAURA ALENI SESTITO

Orario di ricevimento: Martedì 9.30/11.30 presso il Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n. 1

Modulo 1: Fondamenti di psicologia dello sviluppo		area formativa (a) di base – ambito Fondamenti della psicologia	
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/04		CFU: 3	
Impegno orario complessivo del docente: 24			
di cui:	Lezione: 24	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 24 ore di lezione, 51 ore di studio individuale			
Obiettivi formativi : Il corso si propone di offrire una preparazione di base inerente i fondamenti epistemologici ed il metodo della psicologia dello sviluppo, allo scopo di fornire elementi di valutazione delle problematiche del cambiamento evolutivo nel corso dell’arco di vita. Dopo una breve analisi della storia della psicologia dello sviluppo, verranno proposte le principali teorie esplicative, con particolare attenzione alle più recenti, al superamento delle teorie stadiali ed alle nuove interpretazioni introdotte dal contestualismo evolutivo. Il corso si propone inoltre di fornire le conoscenze di base per affrontare un modello esplicativo ed interpretativo complesso, fondato sulla multidimensionalità.			
Contenuti del Corso: Le origini della psicologia dello sviluppo e i nodi teorici attuali Analisi critica delle concezioni tradizionali dello sviluppo, modelli probabilistici multicausali Natura e fattori del cambiamento evolutivo, continuità e discontinuità. Percorsi differenziati dello sviluppo (variabilità intra ed interindividuale) Il ruolo dell’azione individuale nel contesto La concezione storico-culturale dello sviluppo di Vygotskij La prospettiva dell’arco di vita di Baltes Il modello ecologico di Bronfenbrenner La teoria dei sistemi evolutivi di Ford e Lerner La dimensione transazionale nella psicologia culturale di Bruner Conoscenza ingenua e conoscenza scientifica in psicologia dello sviluppo Metodi e strumenti di valutazione			
Testi consigliati per sostenere l’esame orale ▪ un manuale : Fonzi (a cura di), <i>Manuale di psicologia dello sviluppo</i> , Giunti, Firenze, (capitoli 1, 2, 3); ▪ un testo monografico tra i seguenti: Liverta Sempio O., <i>Vygotskij, Piaget, Bruner, Concezioni dello sviluppo</i> , Cortina, Milano, 1998, (Capitoli: 1, 2, 3, 8, 9, 10); oppure Ford e Lerner, <i>Teoria dei sistemi evolutivi</i> , Cortina, Milano, 1995 (Cap. 1, 2, 3)			
Modulo 2: Formazione dell’identità in adolescenza			
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/04		CFU: 3	
Impegno orario complessivo del docente: 24			
di cui:	Lezione: 24	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 24 ore di lezione, 51 ore di studio individuale			
Obiettivi formativi : Questo modulo si propone di offrire una preparazione di base inerente le tematiche connesse allo sviluppo dell’identità, nella prospettiva del ciclo di vita, a partire dalla differenziazione sé-altro e dall’emergere del sé nel corso delle prime interazioni . Si intende inoltre fornire indicazioni circa le dimensioni dell’esplorazione e dell’impegno, cruciali nella crisi di identità negli anni dell’adolescenza .			
Contenuti del Corso: Definizioni del concetto di identità L’identità nel ciclo di vita Lo sviluppo dell’identità nella prospettiva dei sistemi dinamici			

Lo sviluppo dell'identità come transazione persona-contesto Lo sviluppo della rappresentazione di sé Approccio narrativo all'identità e costruzione narrativa del sé Ricerche in tema di transizione e ridefinizione identitaria in adolescenza
Testi consigliati per sostenere l'esame orale <ul style="list-style-type: none"> Aleni Sestito L, (a cura di), 2004, Processi di formazione dell'identità in adolescenza, Napoli, Liguori Parte prima :Cap. 1, 2, 3, 4, 5 Parte seconda: un saggio a scelta
Propedeuticità: obbligatorio propedeutico a Psicologia dello sviluppo II
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

INSEGNAMENTO: LABORATORIO L'OSSERVAZIONE NEI CONTESTI EDUCATIVI (M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE) CFU 2

DOCENTE: PROF. LAURA ALENI SESTITO

Orario di ricevimento: Martedì 9.30/11.30 presso il Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n. 1

Modulo: L'osservazione nei contesti educativi		area formativa (a) di base – ambito Fondamenti della psicologia	
Settore Scientifico – Disciplinare: M-PSI/04			CFU: 2
Impegno orario complessivo del docente: 26			
di cui:	Lezione: 16	Esercitazioni:	Laboratorio/seminari o/e.p.g. (frequenza obbligatoria): 10
Impegno orario dello studente: 16 ore di lezione, 10 ore di didattica assistita, 24 ore di lavoro individuale consistente in attività pratiche guidate. Nell'ambito della didattica assistita gli allievi saranno suddivisi in sottogruppi			
Obiettivi formativi : Obiettivo del modulo didattico è offrire un primo approccio al metodo osservativo inteso come metodo di acquisizione delle conoscenze sullo sviluppo. Contenuti del corso Il modulo si articola in : <ul style="list-style-type: none"> - lezioni teoriche introduttive, volte a fornire le conoscenze di base sul metodo di valutazione dello sviluppo, sul confronto tra metodo longitudinale, trasversale e sequenziale ed in particolare sul metodo osservativo; - discussione sulle tecniche di rilevazione e codifica dei dati osservativi ed elaborazione di griglie di osservazione, - esperienze pratiche guidate di osservazione sistematica di soggetti in età evolutiva, all'interno dei contesti di vita quotidiana (asilo-nido, scuola, famiglia, gruppi giovanili), con particolare riferimento alle interazioni con coetanei e con soggetti adulti. 			
Tipo di insegnamento: obbligatorio.			
Modalità di accertamento del profitto: Accertamento della frequenza e delle acquisizioni relative alle attività pratiche guidate. La frequenza alle attività di laboratorio è obbligatoria.			

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

ANNO PRIMO SEMESTRE SECONDO

Insegnamento: PSICOLOGIA SOCIALE I (M-PSI/05 Psicologia Sociale) CFU 6

Docente: (AFFIDAMENTO PER CONTRATTO DI INSEGNAMENTO)

Orario di ricevimento: Verrà pubblicato sul sito del Corso di Laurea

		Area formativa (a) di base – ambito Fondamenti di psicologia	
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/05		CFU: 6	
Impegno orario complessivo del docente: 48 ore			
di cui:	Lezione: 48	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 48 ore lezione; 102 ore studio individuale			
Obiettivi formativi : Il corso si propone di offrire una preparazione di base inerente i fondamenti epistemologici ed il metodo della psicologia sociale. Dopo una breve introduzione sulle origini della psicologia sociale, verranno proposte le principali teorie esplicative e i principali ambiti di studio della psicologia sociale con particolare interesse alle tematiche connesse alle rappresentazioni sociali. In particolare si approfondirà la tematica delle rappresentazioni sociali in relazione al tema dei diritti dei minori che assume una diversa connotazione in relazione ai diversi contesti sociali e culturali.			
Contenuti del Corso: La nascita della Psicologia Sociale La cognizione sociale (vantaggi e disfunzioni del ragionamento sociale: le euristiche) Il gruppo (temi classici della dinamica di gruppo: i ruoli, lo status, le norme, il potere, la leadership) L’interazione nei gruppi e la relazioni intergruppi La comunicazione (modelli e stili comunicativi) L’aggressività e l’altruismo Le rappresentazioni sociali Stereotipi, pregiudizi Influenza sociale, conformismo e persuasione Problematiche psicologiche e psicosociali nello studio dei diritti dei minori Riconoscimento dei diritti ed assunzione di responsabilità Le diverse prospettive di ricerca dei diritti dei minori			
Testi consigliati per sostenere l’esame: Palmonari A., Cavazza N., Rubini M., (2002), Psicologia sociale - Il Mulino Petrillo G. (a cura di) (2005), Per una Psicologia dei diritti dei Minori – Franco Angeli			
Tipo di insegnamento: obbligatorio propedeutico a Psicologia sociale II			
Modalità di accertamento del profitto: esame orale			

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

INSEGNAMENTO: LABORATORIO DI PSICOLOGIA SOCIALE (M-PSI/05 Psicologia Sociale) CFU 2

DOCENTE: (AFFIDAMENTO PER CONTRATTO DI INSEGNAMENTO)

Orario di ricevimento: Verrà pubblicato sul sito del Corso di Laurea

		Area formativa (a) di base – ambito Fondamenti di psicologia	
Settore Scientifico – Disciplinare: M-PSI/05		CFU: 2	
Impegno orario complessivo docente: 20 ore			
di cui:	Lezione:	Esercitazioni: 10	Laboratorio/seminario/ e.p.g. (frequenza obbligatoria): 10
Impegno orario dello studente: 10 ore laboratorio; 10 esercitazione, 30 ore lavoro individuale e di gruppo			
Obiettivi formativi : Obiettivo del modulo didattico è offrire un primo approccio alle metodologie della ricerca psico-sociale attraverso esercitazioni e lavori di gruppo. Particolare attenzione viene data ai metodi di ricerca in psicologia sociale, illustrando il percorso di ideazione, pianificazione, realizzazione e divulgazione della ricerca e descrivendo i diversi metodi (qualitativi e quantitativi) a disposizione del ricercatore sociale.			
Contenuti del Corso: Le fasi del disegno della ricerca e i principali metodi di indagine La raccolta dei dati attraverso le tecniche dell'intervista, questionario e focus group			
Lecture di riferimento: • Dispense e materiali forniti durante il laboratorio			
Tipo di insegnamento: obbligatorio			
Modalità di accertamento del profitto: verifica frequenza			

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

INSEGNAMENTO: FILOSOFIA MORALE (M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE) CFU 8

DOCENTE: PROF. GIUSEPPE CANTILLO (LETTERE A-L)

Orario di ricevimento: Giovedì 11-13, studio docente - dip.to Scienze Internazionalistiche, Via Mezzocannone n. 4 – Napoli.

		Area formativa (a) di base – ambito attività di sede	
Settore Scientifico - Disciplinare: M-FIL/03		CFU: 8	
Impegno orario complessivo del docente: 64			
di cui:	Lezione: 54	Esercitazione: 10	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 54 ore di lezione, 10 ore di esercitazione, 136 ore di studio individuale.			
Obiettivi formativi : Il corso si propone di affrontare le problematiche della costituzione del soggetto e del rapporto tra esistenza e storia, tra strutture universali della ragione e pluralità delle formazioni culturali e storiche attraverso il confronto con il pensiero fenomenologico e psicologico e con la tradizione dello storicismo.			
Contenuti del Corso: Natura umana e senso della storia			

Testi consigliati per sostenere l'esame:

E. TROELTSCH, *Etica e filosofia della storia*, a cura di G. Cantillo, Guida, 2006
 E. HUSSERL, *Fenomenologia e psicologia*, a cura di A. Donise, Filema, Napoli 2003, €8,00
 G. CANTILLO, *Introduzione a Troeltsch*, Roma-Bari, Laterza, 2004, €10,00
 G. CANTILLO, *Natura umana e senso della storia*, Luciano Editore, Napoli, 2005, €25,00

Tipo di insegnamento: obbligatorio**Modalità di accertamento del profitto:** esame orale**N. B.** Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.**INSEGNAMENTO: FILOSOFIA MORALE (M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE) CFU 8****DOCENTE: DOTT.SSA SIMONETTA MARINO (LETTERE M-Z)**

Orario di ricevimento: Mercoledì h. 12.30/15.30 presso il Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n.1.

Modulo: Introduzione alla filosofia morale		Area formativa (a) di base – ambito attività di sede	
Settore Scientifico – Disciplinare: M-FIL/03		CFU: 8	
Impegno orario complessivo del docente: 64 ore			
di cui:	Lezione: 54	Esercitazione: 10	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 54 lezione – 10 esercitazione - 136 studio individuale			
Obiettivi formativi : Introdurre ad una riflessione sull’origine dei valori e sulla formazione della coscienza morale			
Contenuti del corso: Il corso si articola su un confronto tra la tradizione morale inaugurata da Kant nella <i>Critica della ragion pratica</i> e la critica nietzschiana all’origine dei valori. Tale confronto si sviluppa intorno a questioni come la formazione della coscienza morale, la relazione all’altro e le condizioni della scelta			
Testi consigliati per sostenere l’esame: Kant, <i>Critica della ragione pratica</i> , (qualsiasi edizione) Nietzsche, <i>La genealogia della morale</i> , (qualsiasi edizione) Devi e G. Spivak, <i>La trilogia del seno</i> , Filema edizioni			
Tipo di insegnamento: obbligatorio			
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale			

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.**INSEGNAMENTO: FISILOGIA (BIO/09 FISILOGIA) CFU 4****Docente: (AFFIDAMENTO PER SUPPLENZA)**

Orario di ricevimento: Verrà pubblicato sul sito del Corso di Laurea

Modulo: Psicobiologia		Area formativa (c) affini o integrative –ambito scienze biologiche e mediche	
Settore Scientifico - Disciplinare: BIO/09		CFU: 4	
Impegno orario complessivo del docente: 32 ore			
di cui:	Lezione: 22	Esercitazione: 10	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 22 ore di lezione, 10 ore di esercitazione, 68 ore di studio individuale			

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le acquisizioni di base nell'ambito della neurofisiologia..
Contenuti del Corso: Fondamenti di fisiologia; aspetti biologici dell'attività neuronale; introduzione generale allo studio del sistema nervoso centrale.
Testi consigliati per sostenere l'esame orale I testi di esame saranno comunicati successivamente dal docente e pubblicati sul sito web del Corso di Laurea
Tipo di insegnamento: obbligatorio propedeutico a Psicobiologia e psicologia fisiologica
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale.
N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

Insegnamento: FONDAMENTI DI PEDAGOGIA GENERALE (M-PED/01 Pedagogia generale) CFU 8

Docente: DOTT.SSA FRANCESCA MARONE

Orario di ricevimento giovedì h. 12.00/13.00, presso il Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n.1

Modulo 1: Parte generale		Area formativa (a) di base – ambito formazione interdisciplinare	
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PED/01		CFU: 4	
Impegno orario complessivo: 32			
di cui:	Lezione: 20	Esercitazione: 4	Seminari: 8
Impegno orario dello studente: 20 ore di lezione, 4 ore di esercitazione, 8 ore di seminari, 68 ore di studio individuale.			
Obiettivi formativi : Il corso intende fornire informazioni di base su quelli che sono i temi più importanti e dibattuti sul fronte della pedagogia generale. Attraverso lo studio di alcune categorie basilari del sapere pedagogico il corso intende aprire un confronto e un dialogo con gli studenti sulle frontiere più avanzate della ricerca educativa. In particolare, il primo modulo è orientato a delineare la storia della ricerca pedagogica del Novecento e all’approfondimento dei concetti e dei modelli che la ricerca pedagogica contemporanea elabora, costruisce e valorizza.			
Contenuti del Corso: Le origini della pedagogia e i nodi teorici: storia e problemi attuali La filosofia dell’educazione La ricerca empirica in educazione La categoria del soggetto La formazione, categoria fondante della ricerca pedagogica attuale Le modalità della formazione: istituzioni, strutture, soggetti La progettazione di azioni formative: motivazioni , decisioni , giustificazioni.			
Testi consigliati per sostenere l’esame: F. Cambi, E. Colicchi. M. Muzi, G. Spadafora, <i>Pedagogia generale</i> , La Nuova Italia, Firenze 2001.			
Modulo 2: Parte monografica			
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PED/01		CFU: 4	
Impegno orario complessivo del docente: 32 ore			
Di cui:	Lezione: 20	Esercitazioni: 4	Seminari: 8
Impegno orario dello studente: 20 ore di lezione, 4 ore di esercitazioni, 8 ore di seminari, 68 ore di studio individuale.			

Obiettivi formativi : Alla luce degli studi e delle ricerche più recenti, il secondo modulo intende approfondire gli aspetti che intervengono nella relazione educativa tra bambino e adulto educatore.

Contenuti del Corso: Il modulo prevede l'analisi dei principali orientamenti che hanno elaborato la categoria della formazione del soggetto all'interno dei contesti educativi.

Un ruolo centrale assume lo studio del complesso rapporto tra pedagogia e psicoanalisi e del contributo di quest'ultima rispetto alla riflessione sui processi formativi.

Vengono, quindi, presi in esame i momenti nodali di crisi relativi alla formazione dell'identità, nella dialettica tra desiderio di individuazione e bisogno di socializzazione adattiva.

Testi consigliati per sostenere l'esame:

F. Marone, *Emozioni e affetti nel processo formativo*, Ets, Pisa, 2005.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- [Massa Riccardo](#), *Educare o istruire? La fine della pedagogia nella cultura contemporanea*, [Unicopli](#), Milano 1987, ristampa 2004.
- [Mariani Alessandro](#), *La pedagogia sotto analisi. Modelli di filosofia critica dell'educazione in Francia (1960-1980)*, [Unicopli](#), Milano 2003.
- Miller Alice (1981), *Il bambino inascoltato. Realtà infantile e dogma psicoanalitico*, Bollati Boringhieri, Torino 1989.
- Miller Alice, *Il dramma del bambino dotato e la ricerca del vero sé*, Bollati Boringhieri, Torino 1996.
- Romano Emilia, *Formazione e libertà di scelta*, Anicia, Roma, 2005
- Galanti Maria Antonella, *Affetti ed empatia nella relazione educativa*, Napoli, Liguori, 2001.
- Galanti Maria Antonella, *Modelli familiari e relazione educativa*, Napoli, Liguori, 1999.
- Leonardo Trisciuzzi, Carlo Fratini, Maria Antonella Galanti, *Dimenticare Freud? L'educazione nella società complessa*, La Nuova Italia, Firenze, 1998.
- [Cambi Franco](#), [Catarsi Enzo](#), [Colicchi Enza](#), [Fratini Carlo](#), [Muzi Marielisa](#), *Le professionalità educative*, Carocci, Roma 2003.

Tipo di insegnamento: obbligatorio propedeutico a Pedagogia generale I

Modalità di accertamento del profitto: esame orale

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

Anno Secondo Semestre Primo

INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA DINAMICA II (M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA) CFU 8

DOCENTE: PROF.SSA FAUSTA FERRARO

Orario di ricevimento: : Giovedì h. 11.15/12.30,, presso il Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n. 1.

Modulo : Psicoanalisi dello sviluppo e metodologia dell'osservazione a orientamento psicoanalitico		Area formativa (b) caratterizzanti – ambito Psicologia dinamica e clinica	
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/07		CFU: 8	
Impegno orario complessivo del docente: 64 ore			
di cui:	Lezione: 52	Seminario : 12	
Impegno orario dello studente: 52 ore di lezione, 12 ore di seminario, 136 ore di studio individuale.			
Obiettivi formativi : Il corso si propone di: 1) mostrare come nella seconda topica freudiana sia reperibile la base concettuale da cui originano i più importanti sviluppi post-freudiani incentrati sul tema delle relazioni oggettuali. 2) illustrare come tale tema si declini in tendenze concettuali diverse attraverso la presentazione di alcune delle più importanti teorie sullo sviluppo. 3) fornire i lineamenti essenziali di una metodologia dell'osservazione a orientamento psicoanalitico, delineando le diversità di impostazione che scaturiscono dai precedenti filoni.			
Contenuti del corso: Pulsioni e oggetto nella seconda topica freudiana. Processi di identificazione nel rapporto tra mondo interno e mondo esterno. Presentazione del contributo di Winnicott e in particolare i seguenti temi: la teoria del rapporto infante-genitore, l'aggressività e il suo rapporto con lo sviluppo emozionale, il rapporto psiche-soma, le vicissitudini della creatività. Presentazione del contributo della Klein incentrato in particolare sulla importanza del concetto di posizione e la sua rilevanza nel rapporto tra organizzazione infantile e adulta della mente. Il contributo di Spitz e cenni al contributo della Mahler. Il seminario sulla metodologia dell'osservazione (a cura della dott.ssa Barbara De Rosa) ha come contenuti: un excursus sui pionieri dell'osservazione psicoanalitica, una riflessione sull'importanza di tale metodologia nella costruzione delle teorie dello sviluppo, alcuni cenni su questioni teoriche, metodologiche ed epistemologiche legate all'osservazione.			
Testi indicati per sostenere l'esame: Freud S. (1920) <i>Al di là del principio di piacere</i> * Freud S. (1922) <i>L'Io e l'Es (completamento)</i> * Klein M. (1972) <i>Il nostro mondo adulto ed altri saggi</i> Martinelli Winnicott D. (1945-67) Sezione antologica in <i>Psicoanalisi dello sviluppo</i> Armando Editore 2004 Spitz R. (1965) <i>Il primo anno di vita</i> Armando (seconda parte) Mahler. E' disponibile nel sito docente un contributo sul suo pensiero. Per la parte seminariale verranno indicati i testi in corso di opera.			
* Questi testi sono nell'antologia Freud S. <i>La teoria psicoanalitica</i> Boringhieri già usata per Psicologia Dinamica 1			
Tipo di Insegnamento: obbligatorio, accessibile dopo un propedeutico (Psicologia dinamica I)			
Modalità di accertamento del profitto: esame orale			

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA GENERALE II (M-PSI/ 01 PSICOLOGIA GENERALE) CFU 8**DOCENTE: PROF. MARIO MASTROPAOLO**

Orario di ricevimento: Lunedì, Martedì, Mercoledì h. 11.00/12.00, presso il Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n.1.

Modulo: Psicologia della personalità		Area formativa (b) caratterizzanti – ambito Psicologia generale e fisiologica	
Settore Scientifico – Disciplinare: M-PSI/01		CFU: 8	
Impegno orario complessivo del docente: 64 ore			
di cui:	Lezione: 54	Esercitazione: 5 + 5	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 54 ore di lezione, 5+5 di esercitazioni, 136 ore di studio individuale			
Obiettivi formativi : Il corso si propone di offrire una prima lettura delle teorie della personalità con particolare riguardo alle elaborazioni della scuola umanistica, esistenziale e transpersonale. Contemporaneamente intende promuovere una ricerca intorno all'uomo e al disagio esistenziale attraverso una focalizzazione degli eventi più significativi della vita quali il ciclo vita - morte, la distruttività, l'amore, la conflittualità, l'angoscia , l'autorealizzazione.			
Contenuti del corso: La coscienza umanistica e l'alienazione a partire dalle teorie di Fromm, Perls, Berne, Rogers e dalla rappresentazione realizzata dai grandi registi del cinema contemporaneo.: I. Bergman, G. Axel, Taviani, R. Faenza; P. Almodovar; R. Attenborough, W. Wenders, M. Antonioni..			
Testi consigliati per sostenere l'esame orale: Erich Fromm – “Dalla parte dell'uomo” - editore Astrolabio, Roma; Mario Mastropaolo – “Il Sé rivelato” – editore Franco Angeli Milano; Fritjof Capra – “Il punto di svolta” – editore Feltrinelli Milano, capitolo 5;6;9. Mario Mastropaolo, Una psicologia antica. 100 suggerimenti perché la psicologia diventi l'arte di vivere- Editore Liguori			
Tipo di insegnamento: Obbligatorio propedeutico a Psicologia generale III; accessibile dopo un propedeutico (Psicologia generale I)			
Modalità di accertamento del profitto: esame orale. Sono previste eventuali prove intercorso			
N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.			

INSEGNAMENTO: PEDAGOGIA GENERALE I (M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE) CFU 8**DOCENTE: PROF.SSA FLAVIA SANTOIANNI**

Orario di ricevimento: Martedì 11.00/13.00, presso il Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n. 1.

Modulo 1		Area formativa (a) di base –	
Parte generale : Pedagogia dello sviluppo e scienze bioeducative		ambito	Formazione
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PED/01		interdisciplinare	
CFU: 6			
Impegno orario complessivo del docente: 48			
di cui:	Lezione: 30	Esercitazione: 18	
Impegno orario dello studente: 30 ore di lezione, 18 ore di esercitazione, 102 ore di studio individuale			

Obiettivi formativi: Pedagogia dello sviluppo. Il modulo ha come obiettivo formativo l’acquisizione di conoscenze e competenze nel campo della pedagogia dello sviluppo. In ambito pedagogico, tali conoscenze e competenze possono rappresentare coordinate di riferimento essenziali per il disegno di processi e contesti di formazione di qualità. L’insegnamento mira a dare una visione generale delle teorie esplicite e implicite dello sviluppo e dei modelli della formazione che, in rapporto ad esse, hanno rappresentato e rappresentano orientamenti di ricerca attualmente rilevanti. Scienze bioeducative. Il modulo ha come obiettivo formativo la comprensione del senso che le conoscenze neuroscientifiche acquistano nel mondo della formazione, e viceversa, in particolare per quanto riguarda le relazioni mente-cervello-apprendimento e natura-cultura-educazione. Le scienze bioeducative propongono tre prospettive di ricerca: <ul style="list-style-type: none">□ prospettive epigenetiche: analizzano l’evoluzione filogenetica e le modificazioni dell’adattamento ambientale nelle fasi dello sviluppo individuale, dalla infanzia alla maturità.□ prospettive biodinamiche: analisi delle basi biologiche dell’apprendimento e del pensiero e considerazione dell’individuo come unità di mente, corpo, organismo.□ prospettive sinergiche: la formazione delle strutture della conoscenza viene considerata come inculturazione e come “distribuzione” intersoggettiva, nei diversi contesti delle potenzialità di conoscenza.			
Contenuti del Corso: Educazione e educabilità Il concetto di sviluppo nella pedagogia contemporanea Teorie dello sviluppo cognitivo e pratiche formative Teorie implicite dello sviluppo Percorsi della formazione e modelli biodinamici			
Testi consigliati per sostenere l’esame : Testi di riferimento parte generale 1) E.Frauenfelder, F.Santojanni, M.Striano, <i>Introduzione alle scienze bioeducative</i> , Laterza, Roma-Bari, 2004 (parti I e II) oppure F.Santojanni, <i>Teorie dell’educabilità cognitiva</i> , Carocci, Roma, 2006. 2) F.Santojanni, M.Striano, <i>Modelli teorici e metodologici dell’apprendimento</i> , Laterza, Roma-Bari, 2003 (parti I e II). Testo di riferimento per le esercitazioni 3) E.Frauenfelder, F.Santojanni, a cura di, <i>E-learning, teorie dell’apprendimento e modelli della conoscenza</i> , Guerini, Milano, 2006 (selezione di capitoli).			
Modulo 2		Area formativa (a) di base –	
Parte monografica : Sviluppo individuale e processi di conoscenza		ambito Formazione interdisciplinare	
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PED/01		CFU: 2	
Impegno orario complessivo del docente: 16 ore			
di cui:		Lezione: 6	Esercitazione: 10
Impegno orario dello studente: 6 ore di lezione, 10 ore di esercitazione, 34 ore di studio individuale			
Obiettivi formativi: Il modulo ha come obiettivo formativo lo studio dello sviluppo individuale nei processi di formazione, con una particolare attenzione allo sviluppo delle strutture della conoscenza e dei processi percettivi. Il percorso è integrato da una analisi dei criteri di formazione del senso di sé.			
Contenuti del Corso: Strutture della conoscenza e linguaggi del pensiero La formazione del senso di sé			

Testi consigliati per sostenere l'esame :

Testo di riferimento parte monografica

1) C.Sabatano, a cura di, *La memoria del corpo*, Pisanti, Napoli, 2006.

oppure

2) S.Oliverio, *Pedagogia e Visual Education*, Unicopli, Milano, 2006.

3) C.Sabatano, *Formare al senso di sé*, ETS, Pisa, 2005.

4) F.Santojanni, M.Striano, a cura di, *Strutture della conoscenza. Linguaggi del pensiero*, Pisanti, Napoli, 2004.

Tipo di insegnamento: Obbligatorio propedeutico a Pedagogia generale II, accessibile dopo un propedeutico (Fondamenti di pedagogia generale)

Modalità di accertamento del profitto: Esame orale. Eventuali schede di comprensione intercorso

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

INSEGNAMENTO: STATISTICA (SECS/01 STATISTICA) CFU 4

DOCENTE: (AFFIDAMENTO PER SUPPLENZA)

Programma: consultare il sito web.

INSEGNAMENTO: LABORATORIO DI STATISTICA (SECS/01 STATISTICA) CFU 2

DOCENTE: (AFFIDAMENTO PER SUPPLENZA)

Programma: consultare il sito web.

Anno Secondo Semestre Secondo

INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA SOCIALE I (M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE) CFU 4

DOCENTE: (AFFIDAMENTO PER SUPPLENZA)

Orario di ricevimento: consultare il sito del Corso di Laurea

Modulo 1: Psicologia sociale della salute		area formativa (b) caratterizzanti – ambito Psicologia sociale e del lavoro	
Settore Scientifico – Disciplinare: M-PSI/05		CFU: 4	
Impegno orario complessivo del docente: 32			
di cui:	Lezione: 22	Esercitazione: 10	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 22 ore di lezione, 10 ore di esercitazione, 68 ore di studio individuale			
Obiettivi formativi: Il corso è finalizzato all'apprendimento dei fondamentali strumenti concettuali e metodologici della psicologia della salute, intesa come analisi in chiave psicologica e psicosociale dei comportamenti rilevanti per la salute e considerati, oltre che in riferimento a processi psicologici interni alla persona, nel quadro delle relazioni interpersonali e dei contesti sociali. Dopo un riferimento iniziale alla crisi del paradigma medico, verranno illustrate le principali caratteristiche del paradigma bio-psico-sociale, teso ad avvalorare un approccio alla salute in termini di rappresentazioni e di strategie personali e sociali dell'agire quotidiano, anziché puramente antagonistici alla malattia. Sarà altresì evidenziato il ruolo attivo dei soggetti e dei gruppi nella costruzione della salute come diritto e come dovere, nonché nella prevenzione del rischio individuale e sociale. Un approfondimento particolare sarà dedicato al ruolo della comunicazione interpersonale e di massa nella costruzione dei significati soggettivi e condivisi della salute.			
Contenuti del Corso: Salute e malattia come fenomeni psicosociali: il ruolo dei fattori socioeconomici e culturali. Modelli cognitivi, motivazionali e sociocognitivi. Rapporto fra credenze, cognizioni e comportamenti sanitari. La relazione e la comunicazione medico-paziente. Le prospettive degli operatori e degli utenti dei servizi sanitari. Confronto tra saperi esperti e senso comune. Prototipi e rappresentazioni sociali della salute e della malattia. Attribuzioni causali della salute e della malattia. Categorizzazioni, stereotipi e pregiudizi sui sani e sui malati. Percezione sociale dei malati, relazioni interpersonali e comportamenti di aiuto. Stress, ansia e coping. Teorie del coping e del sostegno sociale. Autoefficacia e diritto alla salute. I linguaggi e le culture della salute nei gruppi sociali e nelle comunicazioni di massa. Comunicazione pubblica sulla salute. Prevenzione, promozione ed educazione alla salute tra ricerca e intervento. Metodi di analisi e strumenti di misurazione.			
Testi consigliati per sostenere l'esame: <ul style="list-style-type: none">• Zani B., Cicognani E. (2000). <i>Psicologia della salute</i>, Bologna, Il Mulino.• Petrillo G. (2004), <i>La salute tra scienza e conoscenza. Comunicazione pubblica & promozione della salute</i> Napoli, Liguori.			
Propedeuticità: Obbligatorio propedeutico a Psicologia sociale II. Accessibile dopo un propedeutico (Psicologia sociale e di comunità)			

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA CLINICA I (M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA) CFU 4

DOCENTE: PROF.SSA DIOMIRA PETRELLI

Orario di ricevimento: Martedì h. 11.00/12.00, presso il Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n.1

Modulo 1: : Psicoanalisi dello sviluppo: adolescenza			
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/08			CFU: 4
Impegno orario complessivo del docente: 32			
di cui:	Lezione: 32	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 32 ore di lezione, 68 ore di studio individuale.			
Obiettivi formativi : Il corso si propone di offrire una conoscenza di base degli elementi generali di teoria psicoanalitica dello sviluppo. Verranno forniti brevi cenni ad alcuni modelli evolutivi in psicoanalisi: il modello freudiano, il modello di M. Klein, il concetto di ciclo della vita secondo E. Erikson. Saranno affrontate tematiche connesse a: elementi di continuità e discontinuità nello sviluppo, concetti di normalità e patologia, con particolare riferimento all'interpretazione psicodinamica dell'adolescenza alla luce delle più recenti teorie psicoanalitiche.			
Contenuti del Corso: Evoluzione storica dei concetti di infanzia e di adolescenza. Dinamiche emozionali dell'adolescenza. Saranno approfondite, in rapporto alle varie fasi dell'adolescenza, alcune problematiche specifiche, con particolare riguardo ai problemi connessi con: <ul style="list-style-type: none">• la fase di latenza e la sua importanza ai fini dello sviluppo dell'Io e del Super-io• la pubertà: integrazione dei vissuti rispetto ai mutamenti corporei; angosce relative al corpo e alle sue trasformazioni;• l'incontro con la sessualità e l'impatto emozionale dell'amore sull'adolescente;• l'amore come ricerca di sé in adolescenza;• adolescenza e problemi di separazione;• importanza e significato del rapporto col gruppo dei coetanei;• moratoria psicosociale e sperimentazione dell'identità;• crescita e lutto per la perdita di parti di sé; la depressione in adolescenza;• comportamenti delinquenti e antisociali e loro rapporto con la privazione;• il rapporto con l'altro come ricerca di sé;• tendenza all'agire in adolescenza; la tendenza antisociale nelle ragazze; la tendenza antisociale nei ragazzi• post-adolescenza e difficoltà nel passaggio all'età adulta.			
Testi consigliati per sostenere l'esame: <ol style="list-style-type: none">1. Blos P. (1979) Il secondo processo di individuazione dell'adolescenza, in: <i>L'adolescenza come fase di transizione</i>, cap. 8, Armando, Roma, 19882. Blos P. (1979).La formazione del carattere durante l'adolescenza, in: <i>L'adolescenza come fase di transizione</i>, cap. 9, Armando, Roma,19883. Copley B. (1993),- Una maledizione su tutte le nostre case: discussione del Romeo e Giulietta di Shakespeare. Trad. it. In: <i>Il mondo dell'adolescenza</i>, (cap. 1 pp. 17-34), Astrolabio, Roma, 19964. Freud A., (1930), <i>Il periodo di latenza</i>, in: Quattro conferenze di psicoanalisi per			

insegnanti e genitori, trad. it. in: *Opere di A. Freud*, vol. I (pp.110-121) Boringhieri, Torino

5. **Freud A.** (1936), *L'Io e l'Es nella pubertà*, in: *L'Io e i meccanismi di difesa* (capitolo 11, pp.239-248) trad. it. in: *Opere di A.Freud*, vol. I, Boringhieri, Torino
6. **Freud A.** (1936), *Angoscia pulsionale nella pubertà* in: *L'Io e i meccanismi di difesa* (capitolo 12, pp. 249-265) trad. it. in: *Opere di A.Freud*, vol. I, Boringhieri, Torino
7. **Freud A.** (1957), *Adolescenza*, trad. it. in: *Opere di A. Freud*, vol. II, (pp. 627-648) Boringhieri, Torino.
8. **Freud A.** (1966), *L'adolescenza come disturbo evolutivo*, trad. it. in: *Opere di A.Freud*, vol. III, (pp.997- 1005), Boringhieri, Torino
9. **Freud S.** (1920), *Al di là del principio di piacere*, paragrafo 2 (pp.198- 203) trad. it. in: *Opere di A. Freud*, vol. IX, Boringhieri, Torino.
10. **Isaacs S.** (1952) *Natura e funzione della fantasia*, trad. it in: *Richard e Piggie*, n. 2, (pp. 137-179), 1995, Il Pensiero Scientifico Editore.
11. **Meltzer D.** (1978) *Teoria psicoanalitica dell'adolescenza*, in: Quaderni di psicoterapia infantile, n. 1, 1978, cap. 1 (pp. 15-32), Borla, Roma
12. **Petrelli D.** (1990), *L'impatto emozionale della sessualità e dell'amore nell'adolescenza: una lettura di Romeo e Giulietta*, in: *L'adolescente oggi*, (a cura di) A. Nunziante Cesaro, (pp.-45- 59) L'officina Tipografica, Napoli, 1990.
13. **Rustin M.** (1991), *Il pensiero in Romeo e Giulietta*, in: *La società buona e il mondo interno* (pp. 301-327) Borla, Roma, 1994.
14. **Shakespeare W.** - *Romeo e Giulietta*, in: Tutte le Opere, Sansoni, Firenze.
15. **Winnicott D.** (1965) - *Adolescenza: il dibattersi nella bonaccia*, in: *La famiglia e lo sviluppo dell'individuo*, Armando, Roma, 1968.

Tipo di insegnamento: Obbligatorio propedeutico a Psicologia clinica II, accessibile dopo i propedeutici (Psicologia dinamica I, Psicologia dinamica II)

Modalità di accertamento del profitto: Esame orale . Sono previste eventuali prove intercorso.

INSEGNAMENTO: TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO CLINICO (M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA) CFU 4

DOCENTE: PROF.SSA DIOMIRA PETRELLI

Orario di ricevimento: Martedì h. 11.00/12.00, presso il Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n.1

Modulo : : Teoria e tecnica del colloquio clinico (Laboratorio)			
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/08		CFU: 4	
Impegno orario complessivo del docente: 32			
Di cui:	Lezione: 16 ore di didattica frontale	Esercitazione:	Laboratorio: Laboratorio: 32 (di cui 16 ore di didattica frontale e 16 ore di esercitazioni in piccoli gruppi)
Impegno orario dello studente: 16 ore di didattica frontale di laboratorio, 16 ore di esercitazioni in piccoli gruppi, 38 ore di studio individuale, 30 ore di lavoro individuale consistente in attività pratiche guidate.			
Obiettivi formativi : Obiettivo del modulo è offrire un primo approccio alla teoria e alla tecnica del colloquio clinico come strumento di conoscenza e di potenziale trasformazione. A tal fine verranno forniti alcuni cenni sulla fondazione psicomodinamica della psicologia clinica: concetti di cambiamento e di trasformazione, analisi della domanda, ruolo delle emozioni nel			

rapporto clinico, processi di identificazione, transfert e controtransfert, il setting. Modalità di redazione di un resoconto clinico.

Contenuti del Corso:

Il modulo si articola in :

- lezioni teoriche introduttive volte a fornire conoscenze di base sugli aspetti teorico-metodologici del colloquio clinico;

lezioni applicative dedicate ad introdurre aspetti teorici-pratici del colloquio clinico attraverso la discussione di esperienze pratiche guidate di colloqui effettuati in contesti istituzionali.

Testi consigliati per sostenere l'esame:

Fraiberg S., *Il sostegno allo sviluppo*, (capitoli 1, 2, 6, 7 e 8) Milano, Cortina, 1999

Tipo di insegnamento: obbligatorio

Modalità di accertamento del profitto: Esame orale da sostenersi unitamente a: **Psicoanalisi dello sviluppo: adolescenza.**

Sono previste eventuali prove intercorso.

Accertamento della frequenza e delle acquisizioni relative alle attività pratiche guidate.

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

INSEGNAMENTO: PSICOMETRIA (M-PSI/03 PSICOMETRIA) CFU 2

DOCENTE: DOTT. MASSIMILIANO SOMMANTICO

Orario di ricevimento: Martedì h. 10.30/13.30 presso il Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n.1

Modulo: Fondamenti di Psicometria		area formativa (a) di base - ambito Fondamenti della psicologia	
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/03		CFU: 2	
Impegno orario complessivo del docente: 16			
di cui:	Lezione: 16	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 16 ore di lezione, 34 ore di studio individuale			
Obiettivi formativi : Il corso si propone di offrire una preparazione di base in ambito psicometrico, relativa alle teorie e alle tecniche che ispirano la costruzione e l'utilizzazione dei test in ambito psicologico. Il primo modulo, a carattere prevalentemente teorico, ha lo scopo di introdurre i principali concetti della psicometria, con richiami a nozioni basilari di statistica.			
Contenuti del Corso: Il problema della misurazione in psicologia Punteggi grezzi e punteggi standardizzati Il problema della validità Il problema dell'attendibilità I test di livello I test neuro-psicologici I test di personalità Problemi teorici e pratici nell'utilizzo dei test in psicologia			
Testi consigliati per sostenere l'esame: - Pedrabissi, L., Santinello, M. (1997). <i>I test psicologici</i> . Il Mulino, Bologna (tranne il capitolo 10) - Wechsler, D. (1987). <i>Scala d'intelligenza Wechsler per bambini - Rivista</i> . Organizzazioni Speciali, Firenze - Corman, L. (1985). <i>Il disegno della famiglia. Test per bambini</i> . Bollati Boringhieri, Torino - Duss, L. (2004). <i>Il metodo delle favole in psicoanalisi infantile</i> . Franco Angeli, Milano			
Tipo di insegnamento: Accessibile dopo un propedeutico (Psicologia generale I) – consigliato			

dopo aver sostenuto l'esame di Statistica
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto
N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

**INSEGNAMENTO: LABORATORIO "I TEST DI LIVELLO E LE TECNICHE PROIETTIVE"
(M-PSI/03 PSICOMETRIA) CFU 2**

DOCENTE: DOTT. MASSIMILIANO SOMMANTICO

		area formativa (a) di base - ambito Fondamenti della psicologia	
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/03		CFU: 2	
Impegno orario complessivo del docente: 20			
Di cui:	Lezione: 10	Esercitazione:	Laboratorio: 10
Impegno orario dello studente: 10 ore di lezione, 10 ore di didattica assistita, 30 ore di attività individuale. Per le ore di laboratorio gli studenti saranno suddivisi in gruppi.			
Obiettivi formativi : Il secondo modulo, a carattere metodologico, si propone di introdurre lo studente alla comprensione dei test di livello e delle tecniche proiettive, con particolare riferimento ad alcune di esse.			
Contenuti del Corso: Le scale d'intelligenza Le tecniche proiettive L'utilizzo clinico-diagnostico e a scopo di ricerca dei test di livello e delle tecniche proiettive La Wechsler Intelligence Scale for Children (W.I.S.C.) Il disegno della famiglia Le favole della Duss			
Testi consigliati per sostenere l'esame: a) Wechsler, D. (1987). <i>Scala d'intelligenza Wechsler per bambini - Rivista</i> . Organizzazioni Speciali, Firenze b) Corman, L. (1985). <i>Il disegno della famiglia. Test per bambini</i> . Bollati Boringhieri, Torino Duss, L. (2004). <i>Il metodo delle favole in psicoanalisi infantile</i> . Franco Angeli, Milano			
Tipo di insegnamento: Obbligatorio			
Modalità di accertamento del profitto: Accertamento della frequenza o delle acquisizioni relative ai contenuti.			

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO II (M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE) CFU 6

DOCENTE: DOTT.SSA SANTA PARRELLO

Orario di ricevimento: Giovedì h. 11.00/13.00, presso il Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n.1

Modulo 1: Lo sviluppo socio-cognitivo: temi e modelli		area formativa (b) caratterizzanti - ambito Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	
Settore Scientifico - Disciplinare: M PSI 04		CFU: 4	
Impegno orario complessivo del docente: 32 ore			
di cui:	Lezione: 32 ore	Esercitazione: -	Laboratorio: -
Impegno orario dello studente: 32 ore di lezione, 68 ore di studio individuale.			

Obiettivi formativi : Il corso si propone di mettere a fuoco alcuni aspetti cruciali dello sviluppo socio-cognitivo, passando in rassegna una selezione di temi significativi e modelli teorici. La nascita e l'evoluzione del pensiero saranno affrontate da prospettive costruttiviste di matrice biologica e sociale: in particolare ci si soffermerà sul contributo teorico e metodologico di Piaget, sulla scuola storico-culturale vygotskijana, sugli sviluppi post-piagetiani, sulla psicologia culturale da Bruner in poi. Lo sviluppo socio-cognitivo sarà visto dunque in una prospettiva integrata, che mira alla comprensione dei nessi che legano in modo complesso socialità, affetti e conoscenza			
Contenuti del Corso: Maturazione, esperienza relazionale, apprendimento Dall'azione al pensiero La teoria stadiale di Piaget L'ipotesi storico-culturale di Vygotskij Gli sviluppi post-piagetiani: la costruzione sociale dell'intelligenza La psicologia ingenua della mente Pensiero logico e pensiero narrativo Bruner: la psicologia culturale			
Testi consigliati per sostenere l'esame: Liverta Sempio O. (a cura di), <i>Vygotskij, Piaget, Bruner. Concezioni dello sviluppo</i> , Cortina, Milano, 1998 (capp. 5, 6) Marchetti A. (a cura di), <i>Conoscenza, affetti socialità. Verso concezioni integrate dello sviluppo</i> , Cortina, Milano, 1997 (capp. 1, 2, 4, 5) Bruner J. , <i>La ricerca del significato. Per una psicologia culturale</i> , Bollati Boringhieri, Torino, 1992			
Modulo 2: Il disegno infantile: sviluppo e potenzialità euristiche			
Settore Scientifico - Disciplinare: M PSI 04		CFU: 2	
Impegno orario complessivo del docente: 16 ore			
Di cui:	Lezione: 16 ore	Esercitazione: -	Laboratorio: -
Impegno orario dello studente: 16 ore di lezione, 34 ore di studio individuale.			
Obiettivi formativi : Questa parte del corso propone un'analisi del disegno come strumento di interpretazione dello sviluppo infantile. Particolare attenzione sarà dedicata ai suoi aspetti di rappresentazione, narrazione e comunicazione. Ci si soffermerà, inoltre, sui cambiamenti che il disegno subisce – spostandosi parzialmente dal piano del gioco a quello del compito - in concomitanza con l'ingresso del bambino nella scuola elementare. Sarà presentata, infine, la possibilità di utilizzare il disegno a tema come strumento di ricerca per accedere alle rappresentazioni infantili della realtà sociale.			
Contenuti del Corso: Lo sviluppo del disegno infantile: temi e modelli Oltre la dicotomia rappresentazione / proiezione Il disegno infantile come narrazione e comunicazione Il disegno a tema come strumento di ricerca			
Testi consigliati per sostenere l'esame: Donsì, L.. Parrello S. (2005), <i>Disegnare il mondo. Disegno infantile e conoscenza sociale</i> , Napoli: Liguori			
Tipo di insegnamento: Obbligatorio accessibile dopo un propedeutico (Psicologia dello sviluppo I)			
Modalità di accertamento del profitto: esame orale			
N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.			

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

**INSEGNAMENTO: LABORATORIO “IL DISEGNO TEMATICO INFANTILE (M-PSI/04
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL’EDUCAZIONE) CFU 2**

DOCENTE: DOTT.SSA SANTA PARRELLO

			area formativa (b) caratterizzanti - ambito Psicologia dello sviluppo e dell’educazione
Settore Scientifico – Disciplinare: M PSI 04			CFU: 2
Impegno orario complessivo del docente 16 ore			
di cui:	Lezione: -	Esercitazioni: -	Laboratorio/seminario/ e.p.g. (frequenza obbligatoria): 16 ore
Impegno orario dello studente: 16 ore di lezione, 34 ore di studio individuale.			
Le attività laboratoriali verteranno su temi e metodi inerenti il corso.			
Tipo di insegnamento: Obbligatorio accessibile dopo un propedeutico (Psicologia dello sviluppo I)			

N.B. Eventuali variazioni del programma verranno comunicate all’inizio del Corso.

ANNO TERZO SEMESTRE PRIMO

INSEGNAMENTO: PSICHIATRIA (MED/25 - PSICHIATRIA) 4 CREDITI

DOCENTE: DOTT. ALESSANDRO GARELLA

Orario di ricevimento: Lunedì 10.30/12.30, presso il Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n. 1

Modulo: Fondamenti di psicopatologia psicodinamica		area formativa (c) affini o integrative – ambito Scienze biologiche e mediche	
Settore Scientifico - Disciplinare: MED-25		CFU: 4	
Impegno orario complessivo del docente: 32			
di cui:	Lezione: 32	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 32 ore di lezione, 68 ore di studio individuale			
Obiettivi formativi : Il corso si propone di sviluppare una preparazione di base inerente i fondamenti epistemologici e metodologici della psicopatologia psicodinamica e di fornire una conoscenza essenziale dei processi sottostanti la formazione dei sintomi di sofferenza psichica. Il corso inoltre mira all’illustrazione della semeiologia psichiatrica e alla discussione dei principali raggruppamenti sindromici e delle correlative problematiche terapeutiche.			
Contenuti del Corso: Elementi di storia della psichiatria. Le origini della psicopatologia psicodinamica. Personalità e malattia psichiatrica. Natura e fattori del cambiamento patologico: biologici, psicologici, sociali. Nosologia e Semeiologia psichiatrica. Il DSM IV-TR. Modelli psicodinamici di malattia: nevrosi, psicosi e perversioni. La formazione del sintomo: angoscia, difesa, ruolo delle istanze. Le psiconevrosi. Le psicosi dissociative. I disturbi dell’umore. Le sindromi psichiatriche su base organica. I disturbi dell’alimentazione. Le tossicomanie. Dal sintomo alla parola, e ritorno: le terapie psicologiche. Cenni di terapia psichiatrica farmacologica. L’urgenza in Psichiatria. Aspetti legislativi e istituzionali in campo psichiatrico.			
Testi consigliati per sostenere l’esame orale Giberti-Rossi (2005) Manuale di Psichiatria. Piccin & Vallardi Padova. (esclusi i cap. 4, 10, 12, 19, 20, 24, 25, 26)			
Tipo di insegnamento: Obbligatorio accessibile dopo un propedeutico (Psicologia Dinamica I e II).			
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale.			

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA GENERALE III (M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE) CFU 2

DOCENTE: DOTT.SSA MARIA LUISA MARTINI

Orario di ricevimento: Mercoledì h. 13.30/15.30, presso il Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n.1

Modulo: Problemi, teorie e metodi di psicologia delle comunicazioni di massa		Area formativa (c) affini o integrative – ambito Scienze biologiche e mediche	
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/01		CFU: 2	
Impegno orario complessivo del docente: 16 ore			
di cui:	Lezione: 8	Seminario: 8	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 8 ore di lezione, 8 ore di seminario, 34 ore di studio individuale			
Obiettivi formativi : Il corso si propone di affrontare le problematiche psicologiche delle comunicazioni di massa, attraverso lo studio delle teorie e della ricerca. Saranno inoltre analizzati i metodi principali della ricerca sulla televisione, al fine di trasmettere l’elaborazione di un progetto di ricerca.			
Contenuti del corso: Problemi psicologici delle comunicazioni di massa Teorie dell’influenza della comunicazione di massa Ricerche sulla comunicazione cinematografica Ricerche sulla comunicazione televisiva Problemi educativi Analisi della televisione: La misurazione dell’audience Lo studio degli atteggiamenti: il questionario Lo studio delle motivazioni: intervista Etnografia del consumo: le storie di vita Analisi del contenuto Identità Comunicazione mediata dalle nuove tecnologie			
Testi consigliati per sostenere l’esame orale: - Anolli, L (a cura di). <i>Psicologia della comunicazione</i> . Il Mulino, Bologna, 2002. Cap. 12 e 13 - Croce M.A. <i>Comunicazioni di massa, tecniche audiovisive società: una valutazione sperimentale</i> , Il Mulino, Bologna, 1974. Parte I , Parte II (Cap. I) (in Biblioteca); - Casetti F., di Chio F., <i>Analisi della televisione</i> , Bompiani. Milano, 1968. Cap. 2-3-5-9-10.			
Tipo di insegnamento: obbligatorio accessibile dopo un propedeutico (Psicologia generale II)			
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale e/o Elaborato scritto			

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA SOCIALE II (M-PSI/05 Psicologia sociale) CFU 6

DOCENTE: PROF.SSA CATERINA ARCIDIACONO

Orario di ricevimento: Martedì ore 12-13, Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n. 1 - Napoli

Modulo: Metodi e tecniche della ricerca-intervento psicosociale			
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/05		CFU: 6	
Impegno orario complessivo del docente: 48 ore			
di cui:	Lezione: 48	Esercitazione:	Laboratorio: /

Impegno orario dello studente: 48 ore lezione; 102 ore studio individuale
Obiettivi formativi: Il corso affronta metodi e tecniche della ricerca intervento psicosociale: analisi della domanda, analisi della relazione individuo/contesto nei sistemi di convivenza, individuazione linee di sviluppo psicosociale. Particolare attenzione sarà rivolta alle metodologie di ricerca-intervento in ambito istituzionale con specifico riferimento ai contesti scolastici. La rilevazione e l'analisi del processo di costruzione dei significati dell'azione sociale da parte degli attori del contesto viene identificato quale focus metodologico dell'intervento.
Contenuti del corso: La teoria del campo di Kurt Lewin Metodologia della ricerca-intervento Cenni di psicologia delle organizzazioni I processi di costruzione dei significati Il triangolo relazionale tra committenza, utenza e psicologo Analisi della domanda psicosociale Le culture locali L'intervento di consulenza e formazione entro i contesti istituzionali Il caso della scuola e dei contesti locali
Tipo di insegnamento: obbligatorio accessibile dopo un propedeutico (Psicologia Sociale I)
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto e/o colloquio orale
Testi consigliati per sostenere l'esame orale: Si rimanda al sito web del Corso di Laurea

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

**INSEGNAMENTO: LABORATORIO “ANALISI DELLA DOMANDA PSICOSOCIALE”
(Psicologia sociale) CFU 2**

DOCENTE: DOTT.SSA FORTUNA PROCENTESE

Orario di ricevimento: Martedì ore 12-13, Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n. 1 - Napoli

Modulo : Laboratorio Tecniche e strumenti della ricerca sociale			
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/05			CFU: 2
Impegno orario complessivo del docente: 20 ore			
di cui:	Lezione:	Esercitazione: 10	Laboratorio/seminario/ e.p.g. (frequenza obbligatoria): 10
Altro (specificare):			
Impegno orario dello studente: 10 ore laboratorio; 10 esercitazione, 30 ore lavoro individuale e di gruppo			
Obiettivi formativi: Il corso si svolgerà attraverso analisi di casi concernenti situazione di domande di intervento psicosociale rivolte allo psicologo, e su esercitazioni inerenti la costruzione e lettura di strumenti di indagine qualitativa volti ad indagare i sistemi di significato veicolati dalla domanda (colloqui, interviste semistrutturate, questionari a domande aperte focus group)			
Testi consigliati : consultare il sito web Saranno forniti articoli e dispense			

Tipo di insegnamento: obbligatorio
Modalità di accertamento del profitto: accertamento della frequenza

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

INSEGNAMENTO: PEDAGOGIA GENERALE II (M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE) CFU 4

DOCENTE: PROF.SSA MARIA ROSARIA STROLLO

Orario di ricevimento: Giovedì 11-13, dipartimento di Scienze Relazionali, via Porta di Massa n. 32 - Napoli

		Area formativa (c) affini o integrative – ambito discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PED/01		CFU: 4	
Impegno orario complessivo del docente: 32			
di cui:	Lezione: 32	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 32 ore di lezione, 68 ore di studio individuale.			
Obiettivi formativi : L’obiettivo del corso è relativo alla valorizzazione delle relazioni tra la sfera dell’”intelligenza creativa” e le altre intelligenze ai fini della costruzione di strategie educative			
Contenuti del Corso: Processi formativi e creatività. Apprendimento e stili cognitivi. Emozioni e apprendimento. Ascolto delle musica e processi cognitivi. Musica come metodo e tecnica didattica. La musica come strumento di prevenzione, diagnosi ed intervento nel disagio scolastico. Drammatizzazione e processi cognitivi. Drammatizzazione come metodo e tecnica didattica. Il teatro come strumento di prevenzione, diagnosi ed intervento nel disagio scolastico.			
Testi consigliati per sostenere l’esame: Strollo M. R., <i>Prospettiva sistemica e modelli di formazione</i> , Liguori, Napoli, 2003. Strollo M.R., Bertirotti A., a cura di, <i>Musica ed educazione</i> , (in corso di pubblicazione)			
Tipo di insegnamento: obbligatorio accessibile dopo un propedeutico (Pedagogia generale I)			
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale			

INSEGNAMENTO: LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE (M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE) CFU 2

DOCENTE: STROLLO MARIA ROSARIA

Orario di ricevimento: Giovedì 11-13, dipartimento di Scienze Relazionali, via Porta di Massa n. 32 - Napoli

		Area formativa (c) affini o integrative – ambito discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	
Settore Scientifico – Disciplinare:		CFU: 2	
Impegno orario complessivo docente: 16 ore			
di cui:	Lezione:	Esercitazioni:	Laboratorio/seminario/ e.p.g. (frequenza obbligatoria): 16

Impegno orario dello studente: 16 ore di laboratorio/seminari, 34 ore di lavoro individuale.
Obiettivi formativi : Obiettivo formativo del laboratorio è favorire nello studente un approccio epistemologicamente consapevole ed aperto all'autoriflessione ed alla revisione del proprio apparato teorico e metodologico in relazione alla formazione in età adolescenziale ed in età adulta.
Propedeuticità: Fondamenti di Pedagogia Generale
Modalità di accertamento del profitto: Elaborazione ipertesto .
Lecture di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> • Strollo M. R., <i>Formazione e contesto</i>, Liguori, Napoli, 1999.

ANNO TERZO SEMESTRE SECONDO

INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA CLINICA II (M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA) CFU 4

DOCENTE: DOTT.SSA ANNA LISA AMODEO

Orario di ricevimento: **Giovedì h. 10.00/11.30, presso il Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n.1**

Modulo: Diagnosi e nosografia		Area formativa (b) caratterizzanti – ambito Psicologia dinamica e clinica	
Settore Scientifico - Disciplinare: M-PSI/08		CFU: 4	
Impegno orario complessivo del docente: 32 ore			
di cui:	Lezione: 32	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 32 ore di lezione, 68 ore di studio individuale			
Obiettivi formativi : Il corso si propone di offrire una preparazione di base riguardante l’attività di diagnosi e di valutazione psicologica inerente, in particolare, l’età evolutiva.			
Contenuti del corso: La diagnosi psicologica La diagnosi psicoanalitica La valutazione psicologica secondo il modello Tavistock Organizzazione della personalità ed i suoi livelli evolutivi I processi difensivi			
Testi consigliati per sostenere l’esame orale: N. McWilliams, La diagnosi psicoanalitica, Astrolabio, 1999; E. Quagliata (a cura di), Un buon incontro, Astrolabio, 1994; Adamo S.M.G., Polacco Williams G. (a cura di), Il lavoro con adolescenti difficili, Idelson Gnocchi, 1998 (cap. 1-6-7-8-11-12-15).			
Tipo di insegnamento: obbligatorio accessibile dopo un propedeutico (Psicologia dinamica II; Psicologia clinica I)			
Modalità di accertamento del profitto: esame orale			

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

INSEGNAMENTO: LABORATORIO PSICOLOGIA DINAMICA (M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA) CFU 2

DOCENTE: DOTT.SSA BARBARA DE ROSA

Orario di ricevimento: **Giovedì h. 12.00/14.00, presso il Dipartimento di Scienze Relazionali, Via Porta di Massa n.1**

Modulo: Psicologia delle masse		Area formativa (b) caratterizzanti – ambito Psicologia dinamica e clinica	
Settore Scientifico – Disciplinare: M-PSI/07		CFU: 2	
Impegno orario complessivo del docente: 16			
di cui:	Lezione:	Esercitazioni:	Laboratorio/Seminario /e.p.g.: 16
Impegno orario dello studente: 16 ore di laboratorio/seminari, 34 ore di studio individuale.			
Obiettivi formativi : Il seminario si propone di offrire un primo approccio alla psicoanalisi applicata con particolare riferimento alla psicologia delle masse.			

Letture di riferimento:
• Freud S. (1921), <i>Psicologia delle masse e analisi dell'Io</i> , Bollati Boringhieri, Torino.
Tipo di insegnamento: Accessibile dopo un propedeutico (Psicologia dinamica II)
Modalità di accertamento del profitto: accertamento della frequenza per gli studenti frequentanti o elaborato scritto sui temi trattati per gli studenti non frequentanti.

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

INSEGNAMENTO: PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA (M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA) CFU 4

DOCENTE: (AFFIDAMENTO PER CONTRATTO DI INSEGNAMENTO)

		Area formativa (b) caratterizzanti – ambito Psicologia generale e fisiologica	
Settore Scientifico - Disciplinare: MPSI/02		CFU: 4	
Impegno orario complessivo del docente: 32			
di cui:	Lezione: 22	Esercitazione: 10	Laboratorio: /
Impegno orario dello studente: 22 ore lezione frontale, 10 ore esercitazioni, 68 ore di studio individuale.			
Obiettivi formativi:.Studio dei rapporti sincroni tra sistema nervoso, endocrino ed immunitario come base, biologicamente fondata, dei rapporti tra mente e corpo			
Contenuti del Corso: Schema generale della struttura e funzione del sistema nervoso, endocrino ed immunitario. Interazioni sincrone tra i sistemi:la rete psicosomatica. Disfunzioni della rete psicosomatica ed alcuni esempi di malattie.			
Testi consigliati per sostenere l'esame: Bottaccioli, F., Psiconeuroimmunologia, Red, 1995 Saranno distribuite dal docente dispense integrative			
Tipo di insegnamento: Obbligatorio accessibile dopo un propedeutico (Fisiologia)			
Modalità di accertamento del profitto: scritto e orale			

N. B. Per esigenze didattiche potranno esservi modifiche durante lo svolgimento del corso.

INSEGNAMENTO: STATISTICA SOCIALE (SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE) CFU 2

DOCENTE: (AFFIDAMENTO PER CONTRATTO DI INSEGNAMENTO)

Programma: consultare il sito web.

INSEGNAMENTO: SOCIOLOGIA GENERALE (SPS/07) CFU 4

Mutuazione dal C.d.I. in Storia

Programma: consultare il sito web del Corso di Laurea in Storia.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI STUDENTI AD EVENTUALI CORSI PLURIMI

L'assegnazione degli studenti ad eventuali corsi plurimi sarà stabilita sulla base della lettera alfabetica corrispondente all'iniziale del cognome.

DISPOSIZIONI SU EVENTUALI OBBLIGHI DI FREQUENZA

La frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni è vivamente consigliata. La frequenza dei laboratori è obbligatoria ove espressamente indicato; la frequenza dei tirocini è obbligatoria.

SCADENZE CONNESSE ALLE PROCEDURE PER PROVE FINALI

Per alcuni insegnamenti sono previste prove in itinere il cui superamento sarà valutato ai fini dell'attribuzione dei crediti degli esami finali.

Gli esami di profitto si svolgeranno di norma subito dopo la fine dei corsi, nei mesi di **gennaio e febbraio** per il primo semestre, in quelli di **giugno e luglio** per il secondo semestre. Verrà tenuta anche una seduta di esami in **settembre**. Tra una seduta di esami e l'altra devono intercorrere almeno 20 giorni.

Gli appelli saranno comunicati agli studenti tramite affissione in bacheca del calendario e tramite il sito web del Corso di Laurea, durante il I semestre. .

NORME PER I CONTRATTI STIPULABILI DAGLI STUDENTI

Per gli studenti che ne fanno richiesta sarà prevista la stipula di un contratto che consenta di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli legali. Per ulteriori informazioni consultare il sito web.

Le forme di contratto offerte agli studenti, definite dall'art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo, saranno precisate in relazione a successive disposizioni dell'Ateneo.

NORME PER I TRASFERIMENTI E PASSAGGI

I trasferimenti e i passaggi sono regolamentati dall'art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo e vengono deliberati dalla Commissione per i piani di studio (v. art. 3 del Regolamento di Corso di Studio).